

AMBIENTE. La prossima settimana inizia la distribuzione dei kit per la raccolta porta a porta in corso dei Mille e nel rione Est

Menfi, arriva il primo «Ecopunto» Premi in denaro a chi porta i rifiuti

Si tratta dell'unica struttura della provincia. È un progetto del Comune e della Sogeir

Menfi tra i «Comuni ricicloni» dell'Agrigentino è terzo in classifica, con il 21 per cento di differenziata, dopo Cianciana, con il 22, e Casteltermini, con il 44. Giuseppe Pantano

MENFI

●●● Terzo in provincia tra i «Comuni ricicloni», grazie al 21 per cento di raccolta differenziata, e adesso primo ad ospitare un Ecopunto, un centro per il deposito dei rifiuti differenziati nel quale si riceve subito il pagamento. Grande attenzione, a Menfi, per la raccolta differenziata. «La Recoplast, un'azienda torinese con la quale abbiamo stipulato una convenzione - dice Vincenzo Marinello, presidente della Sogeir, la società a capo dell'Ato AG1 per la raccolta differenziata dei rifiuti in 17 comuni agrigentini - è già in contatto con un imprenditore di Menfi interessato ad aprire il primo Ecopunto. Ci sono due richieste anche da Sciacca. Si tratta di un luogo dove conferire la carta e la plastica ed ottenere subito il pagamento. Per ogni dieci chili di plastica il cittadino riceve un euro e dieci centesimi. Questi rifiuti differenziati vengono poi consegnati alla Sogeir, che provvede a ritirarli, già imballati. La carta viene da noi consegnata alle cartiere e la plastica ad un consorzio che provvede alla trasformazione. Oggi raccogliamo i rifiuti differenziati dai cassonetti nei quali vengono conferiti, mentre gli Ecopunti - aggiunge Marinello - ce li consegneranno già imballati». Menfi tra i «Comuni ricicloni» dell'agrigentino è terzo in classifica, con il suo 21 per cento di differenziata, dopo Cianciana, con il 22 per cento, e Casteltermini, con il 44. «Il risultato è già buono - commenta l'assessore comunale all'Ambiente, Silvio Sbrigata - ma dobbiamo fa-

re ancora meglio e mantenere l'impegno che abbiamo assunto in campagna elettorale di raggiungere, nel corso della consiliazione, il 50 per cento. Sembra un obiettivo difficile - continua l'amministratore - ma, con la metodica del porta a porta, nella zona Trasferimento siamo già al 60 per cento per cui occorre solamente che la Sogeir ci metta nelle condizioni di poterla estendere anche ad altre zone, possibilmente con tempistiche più snelle rispetto a quelle con cui ha operato finora». Sbrigata annuncia che a giorni inizierà la distribuzione dei kit per il porta a porta nelle zone comprese tra via Boccaccia e corso dei Mille e nella zona est di via Inico. L'assessore all'Ambiente guarda poi con grande fiducia all'apertura del primo Ecopunto nel centro belino. «È importante - dice - avere un luogo dove conferire spazzatura differenziata in cambio di denaro contante e acquistare prodotti "amici" dell'ambiente,

come detersivi alla spina, carta riciclata e tanto altro. Inutile sottolineare - conclude l'assessore Sbrigata - che per tutte queste tematiche non solo è indispensabile la collaborazione della cittadinanza, ma tutti i suggerimenti per ottenere un miglioramento sono ben graditi». Per migliorare la raccolta differenziata nei 17 comuni dell'Ato AG1 la Sogeir, intanto, ha iniziato una campagna di sensibilizzazione nelle scuole, sia primarie che secondarie. A Sciacca, nei prossimi giorni, partirà un concorso riservato agli studenti per raccogliere idee e progetti da sviluppare durante l'anno. In primavera, nel centro termale, in contrada Santa Maria, sarà aperto un centro di compostaggio. L'obiettivo è di distribuire due tonnellate di compost per ogni agricoltore che opera nella zona di Ribera, consegnandone una parte a titolo gratuito. Il resto, invece, sarà venduto ed il ricavato devoluto alle associazioni di volontariato. (*GP*)



Il presidente della Sogeir, Vincenzo Marinello insieme agli operai

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile